



Il giorno 25 maggio 2009, l'Agencia Comunale per le Tossicodipendenze, Istituzione del Comune di Roma, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Educative, Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù, realizza il Convegno dal titolo: "**Libertà dalle droghe: l'Agencia ascolta gli Operatori di Pubblica Sicurezza per la co-costruzione del futuro**".

Il Presidente dell'Agencia, **Massimo Canu**, nell'introdurre i lavori della giornata, ha ringraziato gli operatori di Pubblica Sicurezza, non solo per la capacità e la determinazione con cui conducono la loro attività di lotta quotidiana verso trafficanti e spacciatori di droga, ma anche per la sensibilità e la professionalità dimostrata nei confronti di coloro che vivono direttamente o indirettamente il dramma della tossicodipendenza, anche attraverso importantissimi progetti di prevenzione svolti nelle scuole.

L'Assessore alle Politiche Educative, Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù, **Laura Marsilio**,

intervenuta al convegno, ha ringraziato i partecipanti, portando i saluti del Sindaco

Gianni Alemanno

e dell'Amministrazione Capitolina. Nel sottolineare la particolare attenzione con cui le Istituzioni locali seguono il fenomeno della tossicodipendenza, l'Assessore ha riportato lo stato della situazione nazionale e locale, rispetto alla problematica.

All'evento hanno partecipato numerosi operatori di Pubblica Sicurezza e delle Forze Armate, che hanno presentato le loro esperienze, mettendo in luce importanti aspetti dell'attività professionale. Questi, facendo tesoro dell'esperienza, e adattando le modalità d'intervento in base alla necessità e alle circostanze, riescono a raggiungere gli obiettivi istituzionali e a garantire le condizioni di tutela e di incolumità per la popolazione. Sono state riferite esperienze e modalità operative in vari ambiti: aeroporti, piazze, navi, dogane, carceri, locali da ballo, ecc. Tra gli altri, è emerso un dato particolarmente significativo, riguardante i tanti ragazzi consumatori di droghe, assolutamente inconsapevoli dei pericoli cui vanno drammaticamente incontro. È stato evidenziato, infatti, che i giovani consumano sostanze dannose, e non si percepiscono come soggetti a rischio.

Questa tendenza, rilevata già da qualche anno, conferma che c'è ancora molto da fare sul fronte della prevenzione, fondandola con la necessità di dialogare col mondo giovanile, per la realizzazione di iniziative concrete, in tutti i luoghi di aggregazione e di divertimento.

Scarica il programma in formato .pdf

[Pagg_1_4 \(file .zip 662 kb\)](#)

[Pagg_2_3 \(file .zip 653 kb\)](#)